UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Struttura didattica di Dipartimento di Giurisprudenza

A.A. 2013-2014 - Prova di ammissione con selezione locale Giurisprudenza [00001]

COMPRENSIONE DEL TESTO

Il candidato legga attentamente il brano e risponda alle domande

TESTO

Comprensione del testo 1

Nessun uomo ha avuto dalla natura il diritto di comandare agli altri. La libertà è un dono del cielo, ed ogni individuo della stessa specie ha il diritto di fruirne non appena è dotato di ragione. L'unica autorità posta dalla natura è la patria potestà; ma la patria potestà ha dei limiti e nello stato di natura cesserebbe non appena i figli fossero in grado di governarsi. Ogni altra autorità ha un'origine diversa dalla natura. A ben guardare, si potrà sempre farla risalire ad una di queste due fonti: o alla forza e alla violenza di chi se ne è impadronito, o al consenso di coloro che vi si sono assoggettati con un contratto stipulato o presunto tra essi e colui al quale hanno deferito l'autorità. Il potere acquisito con la violenza è mera usurpazione e dura solo finché la forza di chi comanda prevale su quella di coloro che obbediscono; sicché, se questi ultimi diventano a loro volta i più forti e si scrollano di dosso il giogo, lo fanno con altrettanto diritto e giustizia di chi l'aveva loro imposto. La stessa legge che ha fondato l'autorità, allora la distrugge: è la legge del più forte. [omissis] Il potere che deriva dal consenso dei popoli presuppone necessariamente condizioni che ne rendano l'uso legittimo, utile alla società, vantaggioso per lo Stato, e che lo fissino e gli pongano dei limiti; infatti l'uomo non deve e non può darsi interamente e senza riserve ad un altro uomo, perché ha un padrone superiore, al disopra di tutto, al quale soltanto egli appartiene completamente: Dio, il cui potere è sempre immediato sulla creatura, padrone geloso quanto assoluto, che non perde né trasferisce mai nessuno dei suoi diritti. Egli permette per il bene comune e per il mantenimento della società, che gli uomini stabiliscano tra di loro un ordine di subordinazione, che obbediscano ad uno di loro; ma vuole che ciò avvenga secondo ragione e con moderazione, e non ciecamente e senza riserve, perché la creatura non si arroghi i diritti del creatore. [omissis] Il principe riceve dai sudditi stessi l'autorità che esercita su di loro; e questa autorità è limitata dalle leggi della natura e dello Stato. Le leggi della natura e dello Stato sono le condizioni sotto le quali essi si sono assoggettati, o si presume si siano assoggettati, al suo governo. Una di queste condizioni è che, avendo potere e autorità su di essi solo per loro scelta e consenso, egli non può mai usare quest'autorità per cassare l'atto o il contratto col quale gli è stata deferita: agirebbe, da quel momento, contro se stesso, poiché la sua autorità sussiste solo per il titolo che l'ha stabilita. Chi annulla l'uno distrugge l'altra. Il principe quindi non può disporre del potere e dei sudditi senza il consenso della nazione, e indipendentemente dalla scelta indicata nel contratto di sottomissione.

(D. Diderot et alii, Encyclopédie)

1. Qual è l'origine del diritto di comandare agli altri?

- A) esso è un diritto naturale B) esso deriva dalla patria potestà
- C) esso può derivare o dall'usurpazione o dal consenso del popolo
- D) tale diritto deriva direttamente da Dio, il quale concede ad ogni uomo la libertà e la ragione
- E) è un diritto che spetta ai più forti

2. Quale ritieni sia la posizione di Diderot?

- A) è favorevole all'autoritarismo in tutti i casi, perché garantisce l'ordine sociale
- B) è favorevole all'autoritarismo soltanto nel caso in cui colui che usurpa l'autorità riesce ad ottenere l'obbedienza dei sudditi
- C) rifiuta l'autoritarismo
- D) Diderot accetta soltanto l'autorità religiosa della Chiesa E) non prende alcuna posizione in tal caso

3. Secondo Diderot, chi detiene il potere assoluto sull'uomo?

- A) il principe
- B) il popolo
- C) Dio
- D) lo Stato
- E) nessuno

4. A quali condizioni il suddito deve accettare un rapporto di subordinazione?

- A) sotto la tutela della legge
- B) soltanto quando il principe esercita l'autorità che gli è stata attribuita
- C) soltanto per ragioni di opportunismo
- D) quando il potere del principe proviene da Dio
- E) soltanto se gli viene garantito il rispetto della sua libertà

5. In che cosa consiste il «consenso»?

- A) nella difesa dei diritti dei sudditi
- B) nel governo dello Stato
- C) nel potere esercitato dal principe
- D) nella delega al principe dell'autorità di governare da parte del popolo
- E) nella stipula di un contratto in cui il principe stabilisce i limiti dei diritti dei sudditi

6. In che modo il principe può disporre del potere?

- A) a suo piacimento
- B) solo quando è costretto per necessità
- C) solo quando la nazione glielo concede
- D) in condizioni di pericolo per la nazione
- E) mai, in nessun caso

Comprensione del testo 2

Lo Stato di diritto «classico» viene di solito identificato con lo Stato liberale. In esso la legge è sovrana perché non trova ostacoli nella Costituzione flessibile; i compiti dello Stato sono ridotti al minimo, essenzialmente alla difesa degli interessi internazionali e, all'interno, dell'ordine pubblico, della sicurezza dei cittadini e delle loro proprietà. La garanzia che lo Stato non travalichi da questi argini è riposta in una forte restrizione censitaria del diritto di voto: esso venne progressivamente esteso nella speranza di integrare strati più ampi della popolazione nel sistema politico, rendendoli partecipi dell'interesse al mantenimento dell'ordine e della pace sociale. La rivoluzione prodotta dallo stato sociale sconvolge ognuna di queste componenti. Lo stato sociale è uno Stato democratico basato sulla massima estensione dei diritti politici. Le libertà e i diritti che esso riconosce sono innumerevoli e appartengono a cataloghi molto diversi: il pluralismo delle componenti sociali che vengono rappresentate nelle assemblee elettive attraverso il suffragio universale si rispecchia nella pluralità di valori, interessi, diritti che vengono allineati nella Costituzione. Ma il sistema rappresentativo è dominato dal principio di maggioranza, dalla dura legge dei numeri. Come preservare, dunque, la pluralità di valori e diritti riconosciuti in Costituzione con la regola di maggioranza? Come scongiurare il pericolo, così presente ai teorici dello Stato liberale, che la prevalenza numerica delle masse di non abbienti, di lavoratori salariati, di braccianti privi di proprietà, di piccoli borghesi non imponga una radicale ridistribuzione della ricchezza, non sopprima la proprietà e i suoi diritti in nome del benessere sociale e dell'eguaglianza «nelle fortune»? Come impedire che la storia continui alternando sommosse e repressioni, rivoluzioni e restaurazioni? La risposta sta nella rigidità della Costituzione e in una serie di garanzie che ne sono il presidio. La Costituzione rigida nasce proprio dal compromesso tra interessi diversi e tra inconciliabili visioni del mondo. Il pluralismo non è solo ciò che caratterizza i suoi contenuti, ma è la sua stessa causa. Una società monoclasse, coesa attorno ad un'unica tavola di valori, ad un'unica dimensione di interessi, non ha bisogno della rigidità costituzionale,così come non ne ebbe bisogno lo Stato liberale. È dal contrasto inconciliabile degli interessi e dei progetti politici che nasce invece l'esigenza di scrivere un contratto che obblighi tutte le parti a rispettare le regole del gioco nonché gli interessi vitali di ciascuno dei contraenti, le condizioni alle quali ognuno si dichiara disposto ad aderire al patto. La Costituzione rigida funziona perciò come un frigorifero, perché serve a conservare quanto ognuna delle parti che la sottoscrive vuole mantenere integro a lungo, almeno per tutto il tempo in cui il voto degli elettori la terrà lontana dal governo e fuori dalla maggioranza parlamentare.

(R. Bin, Lo Stato di diritto)

7. Lo Stato di diritto e lo Stato liberale:

- A) sono in opposizione fra loro
- B) possono considerarsi equivalenti
- C) il primo è maggiormente rilevante rispetto al secondo
- D) il secondo è maggiormente rilevante rispetto al primo
- E) sono temporalmente consequenziali

8. Lo Stato liberale assicura:

- A) l'uguaglianza delle masse
- B) la protezione dei privilegi di casta
- C) l'ordine pubblico e la proprietà
- D) la ridistribuzione della ricchezza
- E) la partecipazione al voto di tutta la popolazione

A) Esimere dalla necessità di un contratto sociale
B) Consentire un più facile accesso della maggioranza alla proprietà
C) Sottrarre i valori concordati nel contratto sociale alla mutevolezza delle maggioranze parlamentari
D) Favorire la formazione di una maggioranza parlamentare
E) Agevolare la maggioranza ad ottenere il rispetto dei valori in cui si riconosce
, 5
10. Nello Stato democratico, qual è il metodo che viene utilizzato per la rappresentatività nelle assemblee?
A) designazione dei delegati
B) suffragio universale
C) cooptazione
D) ripartizione proporzionale alla ricchezza
E) ripartizione proporzionale al reddito delle attività produttive
11. Sulla base di quale criterio vengono prese le decisioni nello stato sociale?
A) il ceto sociale
B) la ricchezza
C) la maggioranza
D) la rilevanza delle attività produttive
E) l'economia di mercato
L) reconomia di mercato
12. Quale pericolo, secondo i teorici dello Stato liberale, può manifestarsi nello stato sociale?
A) la differente distribuzione della ricchezza
B) l'economia bloccata da interessi contrastanti
C) l'abolizione della proprietà privata
D) la tendenza alla globalizzazione
E) l'assenza di valori etici e religiosi
COSTRUZIONE DEL TESTO
13. «Le passioni generano spesso altre passioni a loro contrarie. L'avarizia produce talvolta la prodigalità; e la prodigalità l'avarizia; si è spesso irremovibili per, e audaci per
prodiganta, e la prodiganta i avarizia, si e spesso irremovibili per, e addaci per timidità.»
(La Rochefoucauld, Le massime e altri scritti)
Dalla riflessione riportata è stato eliminato un sostantivo. Lo si integri, con UNA delle seguenti alternative, rispettandone la logica e il significato:
A) avversione
B) ostinazione
C) debolezza
D) ambizione
E) temerarietà
14. "A livello accademico era diventata di moda (nel '39) la scienza, il cui oggetto era di promuovere il miglioramento della razza. Uno scienziato, impegnato nella campagna, assegnò ad un laureando, come tema di laurea, di dimostrare il grave rischio di connubi tra ariani ed ebrei. Se infatti, come affermava il docente, il nascituro ereditava lo scheletro robusto del padre di razza e i visceri gracili della madre, il "meticcio", come era invalso l'uso di definire i nati da coniugi misti, avrebbe sofferto della incongruità di organi inadatti ad un simile impalcatura." (R. Levi Montalcini, Elogio dell'imperfezione)
Dal testo sono state espunte cinque parole elencate qui sotto in diversa successione: indicare la serie che risponde alle esigenze di costruzione del testo:
A) ariana, razziale, genetista, eugenetica, semita
B) eugenetica, razziale, genetista, ariana, semita
C) eugenetica, genetista, razziale, ariana, semita
D) razziale, genetista, eugenetica, ariana, semita

9. Qual è la funzione della Costituzione rigida?

E) genetista, razziale, semita, eugenetica, ariana

università, e	fino ai più chimerici, e ai loro, n	essun filosofo ha avuto influenza sui costumi
metafisica".	della propria via. Perche? Per il fatto che gli	si comportano secondo il costume e non secondo la
	osofo ignorante).	
	no state espunte cinque parole elencate qui sotto in costruzione del testo	diversa successione: indicare la serie che risponde alle
A) ragionato	ori, professori, plagiari, uomini, abitanti	
B) professo	ri, plagiari, ragionatori, uomini, abitanti	
C) ragionate	ori, professori, plagiari, abitanti, uomini	
D) professo	ri, ragionatori, plagiari, abitanti, uomini	
E) plagiari,	ragionatori, professori, abitanti, uomini	
faccio festa c anche la dom ma io prepara	ome tutti perché un ci vuole. Una volta, qua enica, sarei diventato uomo più presto degli altri, e mi f	o la domenica. Non dico che questo mi piaccia, ma ando ero ancora, pensai che, se avessi lavorato reci dare la chiave dell'officina. Tutte le macchine erano ferme, o nello stanzone vuoto tendendo l'orecchio e godendomela".
	no state espunte cinque parole elencate qui sotto in costruzione del testo	diversa successione: indicare la serie che risponde alle
A) uomo, rip	ooso, lavoro, ragazzo, giorno	
B) ragazzo,	giorno, lavoro, uomo, riposo	
	riposo, lavoro, uomo, giorno	
,	orno, riposo, ragazzo, lavoro	
E) uomo, la	voro, riposo, ragazzo, giorno	
su un pianeta delle sue soggetti (poc		olitario finché resta tale non ha bisogno del diritto, né alcuna liritto è infatti dimensione, è relazione fra più
	no state espunte sei espressioni elencate qui sotto i e di costruzione del testo:	n diversa successione: indicare la serie che risponde
A) sociologo	o, testo, giudici, rapidamente, intenzioni, autonoma	
,	libro, uomini, per caso, esplorazioni, extraterrestre	
•	quaderno, fatto, improvvisamente, malefatte, astratta	
, .	libro, uomini, da solo, azioni, intersoggettiva	
E) notaio, te	esto, insieme, con altri, mancanze, reale	
la esistenza concentrazio eliminazione corporazioni carattere del di fare posto diritto interna come l'ordin	di ogni altro diritto che non sia quello dello Stato, ha one dell'autorità politica e giuridica conclusosi con la dei centri minori di politico e giuridico , ecc.). La maggiore e più esatta considerazione che la socialità ha di configurare il nesso tra , accanto al diritto dello Stato, ad altri diritti: sia fuo	a formazione degli Stati moderni e con la progressiva caratteristici del pluralismo (feudi, filosofi e giuristi hanno dato in tempi più recenti al diritto e Stato come assai rilevante ma non necessario e dello Stato – come l'ordinamento giuridico comunitario, il mo dello Stato e nelle magliedel suo sistema giuridico,
	no state espunte sei parole elencate qui sotto in dive costruzione del testo:	ersa successione: indicare la serie che risponde alle
,	rore, potere, illuministico, permesso, giustizia	
	, presupposto, potere, medievale, permesso, pluralità	
,	tivo, potere, moderno, evitato, autonomia	
IN motivo r	presupposto notere democratico proibito singolarità	

- D) motivo, presupposto, potere, democratico, proibito, singolarità
- E) concetto, opposto, consenso, rinascimentale, evitato, complessità

lo nacqui veneziano ai 18 ottobre del 1775, giorno dell'Evangelista S. Luca, e morrò, per la grazia di Dio, italiano quando lo vorrà quella Provvidenza che governa misteriosamente il mondo.

Paragrafo 2. A - La mia indole, l'ingegno, la prima educazione e le operazioni e le sorti progressive furono, come ogni altra cosa umana, miste di bene e di male: e se non fosse sfoggio indiscreto di modestia, potrei anco aggiungere, che in punto a merito abbondò piuttosto il male che il bene. B - Molto vissi e soffersi, ma non mi vennero meno quei conforti, che, sconosciuti le più volte di mezzo alle tribolazioni che sempre paiono soverchie alla smoderatezza e cascaggine umana, pur sollevano l'anima alla serenità della pace e della speranza quando tornano poi alla memoria quali veramente sono, talismani invincibili contro ogni avversa fortuna. C - Sono vecchio oramai, più che ottuagenario nell'anno che corre dell'Era Cristiana 1858; e pur giovine di cuore forse meglio che nol fossi mai nella combattuta giovinezza, e nella stanchissima virilità. D - Intendo quegli affetti e quelle opinioni, che anziché prender norma dalla vicende esteriori comandano vittoriosamente ad esse e se ne fanno agone di operose battaglie.

A) A-B-C-D	
B) D-C-B-A	
C) A-C-B-D	
D) C-B-A-D	

E) B-D-C-A

20. Indicare la corretta sequenza dei periodi del Paragrafo 2 di seguito al Paragrafo 1:

(S. Tamaro, Và dove ti porta il cuore)

Paragrafo 1. Quand'ero piccola, aveva vissuto per un periodo a casa nostra una sorella di mio padre, rimasta vedova da poco. Aveva la passione dello spiritismo e appena i miei genitori non ci vedevano, negli angoli più bui e nascosti mi istruiva sui poteri straordinari della mente. "Se vuoi entrare in contatto con una persona lontana", mi diceva, "devi stringere in mano una sua foto, fare una croce composta di tre passi e poi dire, eccomi, sono qui." In quel modo, secondo lei, avrei potuto ottenere la comunicazione telepatica con la persona desiderata.

Paragrafo 2. A - Erano circa le cinque, da te doveva essere mattina. B - lo ti ho scorta in uno di quei bar pieni di luci e piastrelle dove si mangiano panini con dentro la polpetta, ti ho distinta subito tra quella folla multicolore perché avevi indosso l'ultimo maglione che ti ho fatto, quello con i cervi rossi e blu. C - Mi hai vista? Sentita? D - Questo pomeriggio, prima di mettermi a scrivere, ho fatto proprio così.

A) A-B-C-D B) D-C-B-A C) A-D-C-B D) D-A-C-B

E) A-D-B-C

21. Indicare la corretta sequenza dei periodi del Paragrafo 2 di seguito al Paragrafo 1:

(D. Brown, Inferno)

Paragrafo 1. La donna dai capelli argentei a bordo del furgone appoggiò la testa contro il finestrino e chiuse gli occhi. Le pareva che il mondo girasse intorno a lei. La sostanza che le avevano somministrato la faceva star male.

Paragrafo 2. A - In ogni caso, l'agente armato che le sedeva accanto aveva ricevuto ordini precisi: non dovevano curarsi delle esigenze di quella donna finchè la missione non fosse stata portata a termine con successo. B - "Ho bisogno di un medico" pensò. C- Ora i giramenti di testa si erano fatti più forti e lei respirava a fatica. Lottando contro l'ennesima ondata di nausea, si chiese come fosse arrivata a trovarsi in una situazione così surreale. D - Dal rumore e dalla confusione intorno a lei, era chiaro che ci sarebbe voluto un bel po'.

A) A-B-C-D B) D-C-B-A C) A-D-C-B D) B-A-D-C E) D-A-B-C 22. Indicare la corretta sequenza dei periodi del Paragrafo 2 di seguito al Paragrafo 1: (C. M. Bianca, Diritto civile, vol. I, II ed., Giuffrè, Milano, 2002, p. 13)

Paragrafo 1.

Quali regole socialmente garantite della vita di relazione le norme giuridiche si distinguono rispetto ad altre regole dell'agire umano.

Paragrafo 2. A – Gli usi possono assumere anche una funzione di ordine sociale e manifestarsi come norme giuridiche in quanto operanti di fatto come norme sanzionabili. B – La società può attribuire espressamente carattere giuridico agli usi, soprattutto nei rapporti di affari. C – Le norme giuridiche, così, si distinguono rispetto agli usi, cioè rispetto ai comportamenti abitudinari generalmente osservati nei rapporti sociali (es. dare la mancia). D – In civiltà primitive, ad es., il rispetto di un certo rituale nella stipulazione di un negozio può essere un precetto giuridico se la sua inosservanza importi che l'accordo non sia riconosciuto come vincolante.

- A) B-C-D-A
- B) A-C-B-D
- C) C-A-D-B
- D) D-B-C-A
- E) B-D-C-A
- 23. Indicare la corretta sequenza dei periodi del Paragrafo 2 di seguito al Paragrafo 1:
- (G. Tassinari, La globalizzazione)

Paragrafo 1 Quando parliamo di distanze, quasi sempre ci riferiamo allo spazio tra oggetti e luoghi nel mondo fisico, perché il più delle volte è proprio questo genere di distanza a fare la differenza. Tuttavia, dopo un secolo di rivoluzioni nelle comunicazioni e nei trasporti, privilegiare lo spazio fisico può essere limitante se non addirittura fuorviante. Più significativo sarebbe riferirsi allo spazio sociale, al divario tra persone in termini di ricchezza, di istruzione, di religione o di provenienza, ma anche alla costituzione di un nuovo tipo di spazio, potenzialmente capace di colmare quel divario: lo spazio delle reti.

Paragrafo 2 A - Un concetto assai diffuso e popolare già all'inizio del XX secolo e direttamente testato alla fine degli anni Sessanta, con un esperimento, dallo psicologo sociale Stanley Milgram. B - In quell'occasione, Milgram distribuì a circa trecento persone di Boston e Omaha delle lettere: l'indicazione era di farle pervenire tutte allo stesso destinatario, un agente di borsa di Boston. C - Ogni lettera poteva essere inviata dal mittente solo a persone di sua diretta conoscenza: più di sessanta lettere arrivarono a destinazione, passando di mano in mano non più di sei volte. D - Una teoria affascinante relativa allo spazio delle reti è quella dei piccoli mondi: chiunque, sul pianeta, è connesso a chiunque altro attraverso sei soli gradi di separazione. E - L'esperimento apparve come la dimostrazione di una crescente e diffusa percezione: persone molto lontane nello spazio fisico e sociale è invece molto più vicina di quanto appaia.

- A) B-C-A-D-E
- B) A-C-B-E-D
- C) A-B-E-D-C
- D) D-A-B-C-E
- E) B-A-D-C-E

24. Indicare la corretta sequenza dei periodi del Paragrafo 2 di seguito al Paragrafo 1:

(A. Tabucchi, Notturno indiano)

Paragrafo 1. L'autobus attraversava una pianura deserta e rari villaggi addormentati. Dopo un tratto di strada in collina con curve a gomito che l'autista aveva affrontato con una disinvoltura che mi era parsa eccessiva, ora filavamo su rettilinei enormi, tranquilli, nella silenziosa notte indiana. Ebbi l'impressione che fosse un paesaggio di palmeti e risaie, ma il buio era troppo profondo per dirlo con sicurezza e la luce dei fari attraversava rapidamente la campagna solo durante qualche sinuosità della strada.

Paragrafo 2. A - Ero abbastanza indeciso. Durante il tragitto avevo dormito poco e male, e sentivo una certa stanchezza; ma un intero giorno a Mangalore non mi attirava particolarmente. B - A Mangalore mi aspettavano due soluzioni: un'attesa di sette ore per la coincidenza con l'autobus per Goa, o una giornata in albergo e aspettare l'autobus del giorno dopo. C - Di Mangalore la mia guida diceva che "situata sul mare di Oman, la città non conserva praticamente niente del suopassato. È una città moderna e industriale, con un piano urbanistico razionale e un aspetto anonimo. Una delle poche città dell'India in cui non c'è proprio niente da vedere". D - Secondo i miei calcoli Mangalore non doveva essere lontana, se l'autobus aveva impiegato il tempo previsto dall'orario di percorrenza.

- A) B-A-D-C
- B) A-C-B-D
- C) B-A-C-D
- D) D-B-A-C
- E) C-A-B-D

ITALIANO

25. Quale tra le frasi seguenti NON contiene errori:

- A) C'ho un amico laureato in scenze aeronautiche
- B) Ho un'amico laureato in scienze aeronautiche
- C) Ho un'amico laureato in scienze aereonautiche
- D) Ho un amico laureato in scienze aeronautiche
- E) Ho un amico laureato in scienze aereonautiche

26. Il termine "acronimo" corrisponde a:

- A) il superlativo di 'acre'
- B) nome costituito dalle lettere iniziali di più parole
- C) un oggetto sconosciuto
- D) la parte centrale delle tragedie greche
- E) la parte più in alto delle antiche città

27. Qual è il significato della parola "confutare":

- A) dimostrare l'infondatezza di qualcosa
- B) interpretare un testo
- C) esaminare dettagliatamente le argomentazioni su cui si fonda una tesi
- D) consultare con attenzione libri o documenti
- E) interpretare in maniera scorretta un avvenimento

28. Completare scegliendo la frase subordinata corretta:

"Prenotata la vacanza, Federico ritenne...

- A) ...che sia stato necessario far controllare l'automobile"
- B) ...che fosse necessario far controllare l'automobile"
- C) ...che sia necessario far controllare l'automobile"
- D) ...che fu necessario far controllare l'automobile"
- E) ...che è necessario far controllare l'automobile"

29. Qual è la parola con lo stesso significato di "deliberato"?

- A) ponderato
- B) deciso
- C) dimenticato
- D) assunto
- E) trattato

30. "Correo" è sin	onimo di:
A) corrosivo	
B) coimputato	
C) corretto	
D) sbrigativo	
E) veloce	
	egliendo la frase subordinata corretta: "Arturo,
-	isultati, affermò che
	ione sarebbe stata migliore, avrebbe potuto superare l'esame."
	ione sia stata migliore, avrebbe potuto superare l'esame."
	cione fosse stata migliore, avrebbe potuto superare l'esame."
D) se la preparaz	cione sarebbe stata migliore, potrà superare l'esame."
E) se la preparazi	ione fosse stata migliore, potrà superare l'esame."
	iusto tipo di complemento per i termini in corsivo nella seguente frase: "Molte er il rispetto dei diritti umani"
A) complemento	·
B) complemento	
C) complemento	
D) complemento	-
E) complemento	
STORIA	a. 253
STORIA	
_	uenti paesi era alleato degli USA nella seconda guerra mondiale?
A) Spagna	
B) Germania	
C) Giappone	
D) URSS	
E) Svizzera	
34. Si identifichi la d'Italia (1861-1946	a serie che dispone nella corretta successione storica le città che svolsero il ruolo di capitale del Regn s):
A) Torino; Milano	; Roma
B) Torino; Firenze	e; Roma
C) Firenze; Torino	o; Roma
D) Napoli; Torino	; Roma
E) Modena; Torin	
35. La battaglia di	Vittorio Veneto fu combattuta durante la:
A) Prima Guerra I	Mondiale
B) Seconda Guer	rra Mondiale
C) Prima guerra d	di Indipendenza
	rra di Indipendenza
E) Spedizione de	
36. Quale tra i seg	juenti paesi nel secolo scorso è stato una colonia dell'Italia?
A) Algeria	
B) Tunisia	
C) Somalia	
D) Cipro	
D) Cipro E) Congo	
	o è stato:
E) Congo	
E) Congo 37. Pietro Badogli A) un capo del Go	overno
E) Congo 37. Pietro Badogli A) un capo del Go B) un comandant	overno se partigiano
E) Congo 37. Pietro Badogli A) un capo del Go	overno se partigiano della Repubblica

38. La Seconda Guerra Mondiale iniziò con:

- A) l'invasione dell'Austria
- B) l'invasione della Polonia
- C) la dichiarazione di guerra della Germania alla Francia
- D) lo scoppio della bomba atomica
- E) la dichiarazione di guerra al Giappone

39. La Repubblica Italiana è nata con il referendum popolare del:

- A) 1948
- B) 1947
- C) 1949
- D) 1945
- E) 1946

40. Durante la Spedizione dei Mille, quale fu la corretta successione dei seguenti luoghi toccati dai garibaldini?

- A) Milazzo, Quarto, Teano, Calatafimi, Marsala, Talamone
- B) Quarto, Marsala, Talamone, Milazzo, Calatafimi, Teano
- C) Quarto, Talamone, Milazzo, Calatafimi, Marsala, Teano
- D) Quarto, Talamone, Marsala, Calatafimi, Milazzo, Teano
- E) Marsala, Quarto, Talamone, Teano, Milazzo, Calatafimi